

Assessore all'Educazione e Formazione; Università e ricerca; Politiche culturali; Attività ed Istituti culturali.

Prot. n. Pistoia 29/01/2024

> Gentilissimo Consigliere Paolo Tosi E p.c: Al Sindaco Alessandro Tomasi Al Segretario Generale – Giuseppina Cruso Al Presidente del Consiglio – Emanuele Gelli Ufficio del Consiglio

Oggetto: Interrogazione Accesso Internet Biblioteca San Giorgio . - Prot. 0002669 del 08/01/2024

Gentile Consigliere,

in risposta alla sua interrogazione in oggetto, su delega del Sindaco, ai sensi dell'art.21, comma 3, del regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Comunale, sulla base di quanto comunicatomi dagli uffici competenti, comunico quanto segue:

L'accesso a Internet nelle biblioteche pubbliche toscane è regolamentato dal Regolamento n. 22/R del 6 giugno 2011, di attuazione della Legge Regionale n. 21 del 25 febbraio 2010 (Testo Unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali).

In tale regolamento per la prima volta l'accesso a internet nelle biblioteche è considerato servizio di base, e perciò non soggetto a tariffe (art. 6 comma 3).

Il servizio è regolato dalla disciplina presente nella vigente Carta dei Servizi della Biblioteca San Giorgio, cap. 10.4 ("Informazione e documentazione"), che prevede il rilascio gratuito di credenziali di accesso a internet individuali e non cedibili, utilizzabili indifferentemente dai devices di proprietà dell'utente o dai PC di proprietà della biblioteca messi a disposizione del pubblico. Il rilascio delle credenziali di accesso viene effettuato dietro presentazione di documento di identità valido e codice fiscale. Ha la durata di 1 anno e consente un traffico quotidiano di 512 Mb a persona. Al raggiungimento di tale volume di traffico, l'accesso viene automaticamente chiuso. Gli accessi sono tracciati perciò è possibile risalire all'identità della persona titolare delle credenziali.

Il servizio non prevede limitazioni rispetto ai contenuti della navigazione, attribuendo invece al



Assessore all'Educazione e Formazione; Università e ricerca; Politiche culturali; Attività ed Istituti culturali.

singolo fruitore la responsabilità personale su eventuali abusi esercitati durante la navigazione per la fruizione di contenuti illegali, per i quali la legislazione vigente preveda l'intervento delle autorità competenti (come nel caso di siti fiancheggiatori di gruppi terroristici, siti inneggianti alla violenza nelle diverse forme o di siti con contenuto pedopornografico). Esistono invece limitazioni di tipo tecnologico, che sono finalizzate alla tutela della sicurezza informatica della navigazione, che non permettono agli utenti di scaricare file potenzialmente in grado di diffondere virus sulla rete. Gli schermi dei computer di proprietà comunale sono stati tutti espressamente orientati verso l'area di passaggio del pubblico, con l'effetto di renderli costantemente esposti alla vista altrui, nell'intendimento evidente di sconsigliare accessi a contenuti non neutri. La scelta condotta ha sortito effetti molto positivi, in quanto ha limitato i casi di accesso a contenuti inopportuni, suscitandone l'immediata segnalazione al personale della biblioteca da parte del pubblico. In alcuni casi la biblioteca ha provveduto a ritirare le credenziali di accesso in via definitiva, in modo tale da non permettere ulteriori accessi.

Dal punto di vista statistico, abusi del genere sono risultati del tutto irrilevanti rispetto alle connessioni attive.

Rispetto all'utilizzo da parte dei minori delle connessioni a internet, il genitore ha di fronte due possibilità comunque concomitanti: la possibilità di tutelare il proprio figlio minore, prendendosi in carico la gestione della navigazione, e quindi esponendolo solo ai contenuti controllati, oppure la possibilità di autorizzare il figlio ad una navigazione autonoma, qualora ritenga questa modalità conforme alle proprie scelte educative e soprattutto alla maturità ravvisata nel figlio stesso, anche in ragione dell'età.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, porgo cordiali saluti.

L' Assessore Benedetta Menichelli

